

[Elenco Titoli](#)[Stampa questo articolo](#)**LUNEDÌ, 04 APRILE 2011***Pagina 12 - Livorno*

«Togliamo l'eternit dai tetti livornesi»

La Provincia firma un protocollo per sostituirli con pannelli fotovoltaici

VALERIA CAPPELLETTI

LIVORNO. Anche la Provincia di Livorno aderisce alla campagna "Provincia Eternit Free" che promuove la sostituzione con pannelli fotovoltaici delle coperture di eternit, materiale dannoso per la salute, che riveste molti capannoni agricoli, industriali e di enti pubblici. A sancire questo passo importante, la firma di un protocollo d'intesa tra la Provincia di Livorno, rappresentata dall'assessore alle politiche ambientali Nicola Nista, l'azienda AzzeroCO2 rappresentata da Sandro Scollato (responsabile della campagna "Provincia Eternit Free") e da Legambiente, con il direttore toscano Fausto Ferruzza.

«Un progetto importante - interviene Nicola Nista - che punta a eliminare una sostanza nociva per la salute, a migliorare la qualità dell'ambiente riducendo le emissioni di anidride carbonica e a investire sul territorio». La provincia livornese è la prima che aderisce a questo percorso. "Provincia Eternit Free" intende coinvolgere le associazioni di categoria e le imprese agricole per favorire la diffusione del fotovoltaico su tutto il territorio cogliendo, al tempo stesso, l'obiettivo di sostituire i circa 200 tetti in eternit presenti.

La firma del protocollo è il primo passo per la realizzazione della campagna che prevede come fase successiva l'invio delle comunicazioni alle aziende entro 10 giorni dalla firma e la sottoscrizione delle adesioni, per poi procedere all'elaborazione degli studi di fattibilità progettazione, fino all'inizio dei lavori.

«Questa campagna rappresenta un segnale positivo - commenta Fausto Ferruzza - in un momento in cui la scelta del nucleare da parte del governo e i fatti recenti del Giappone ci danno molto da pensare: bisogna puntare alle energie rinnovabili, un segno per guardare al futuro».

Con l'adesione alla campagna, la Provincia di Livorno si attiva per raggiungere le indicazioni europee che impongono, entro il 2020, di abbattere del 20 per cento delle emissioni di anidride carbonica.